HOCKEY INLINE DOPO IL RINVIO CONTRO PADOVA

Arbitri, sciopero rientrato Milano può sfidare i Vipers



Un arbitro dà il via al Quanta Milano (in blu) contro i Diavoli Vicenza

ALBERTO AMBROGI

È durato meno di una settimana lo sciopero degli arbitri italiani di hockey inline. Già sabato il Milano Quanta dovrebbe (per il crisma dell'ufficialità bisognerà attendere ancora qualche ora) scendere in pista alle 19 allo Sport Village di via Assietta contro i 7 volte campioni d'Italia degli Asiago Vipers.

Il caso Slovenia Sabato scorso, invece, non si è giocato (i rossoblù sarebbero dovuti scendere in pista a Padova) per l'improvvida protesta dei fischietti a cui non era sufficiente l'aumento del 15% dei rimborsi promesso dalla Federazione dal 1° gennaio. Non è stata soltanto la dura presa di posizione di Fihp e Lega Hockey o l'opinione di giocatori e addetti ai lavori palesemente critici nei confronti di questo sciopero, ma probabilmente ha giocato un ruolo fondamentale la scelta della Federazione di chiamare due arbitri sloveni a dirigere il recupero fra Monleale e Novi Ligure, unica gara che si è disputata sabato. Quando i colleghi italiani hanno visto che la Federazione faceva sul serio e, piuttosto che cedere al ricatto, era disposta a utilizzare arbitri stranieri (erano già pronti anche diversi cechi) come suggerito dal vice-presidente del Milano Quanta Toni Cappellari, la protesta è rientrata e tutti si sono fatti trovare disponibili. Molto probabilmente i match dell'ottava giornata non disputati sabato scorso verranno recuperati il 4 gennaio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA